Il maschio di Volterra

(1900)
Periodo: L'età dell'imperalismo (1870-1914)
Lingua: italiano
Tags: anarchici, carcere
Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/il-maschio-di-volterra

```
Lam                       Mi7
E me ne stavo mesto a lavorare,
                                Lam
rinchiuso là ni' maschio di Volterra
                              Mi7
e un secondin mi viene a salutare
                               Lam
e nella sua la mia destra mi serra.
                 Rem
E mi disse: " Allegro, grazia la fanno
  Lam                   Mi7
a te, tutti i giornali parlano,
               Lam
combattono per te ".

"La grazia l'accetterò se me la danno,
coi miei diritti di buon cittadino:
io son rinchiuso qui da ventun anno,
non vo' mori' co i' marchio d'assassino.

Se gli innocenti li voglion qui serrar,
e i nostri patimenti
chi li compenserà?

L'hanno riconosciuta la mia innocenza
or che lo vedi il mio capello è grigio
viva l'adorno cavalier di scienza
che ha convertito il bianco con il bigio.

Mondo crudele, che desti luce a me,
fui vittima di agenti di rinnegata fe'.
E addio compagni, viva la libertà
e se ne va il Batacchi,
ma non vi scorderà.
```

Informazioni

Il canto fa riferimento alla vicenda di Cesare Batacchi, anarchico condannato (innocente) per un attentato a Firenze il 18 novembre 1878 avvenuto durante un corteo monarchico di solidarietà a Umberto I.

(Pardo Fornaciari)